

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2021, n. 22-2851

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" - Integrazione delle risorse finanziarie al bando di cui alle DD.G.R. n. 33-8644 del 29.03.2019 e n. 14-1196 del 03.04.2020.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca le modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;
- con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;
- con la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2015 n. 29-2396, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020 recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23-2324 del 20 novembre 2020;
- il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" la quale prevede la concessione di aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;
  - richiamato che:
    - il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale Organismo pagatore regionale accreditato l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che pertanto l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 6.1.1. rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
    - la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
      - la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% di 1.079 meuro) viene versata direttamente dalla UE all'Organismo pagatore regionale;
      - la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% di 1.079 meuro) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% di 1.079 meuro) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% di 1.079 meuro) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e Cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale;

- il PSR 2014-2020 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n. 1305 / 2013) e che le Aree sono le seguenti:

A. Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;

B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;

C. Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);

D. Aree rurali con problemi di sviluppo;

- con la D.G.R. n. 33-8644 del 29.03.2019 sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2019 della citata Operazione 6.1.1 e sono state ripartite, per l'attuazione di detto bando, risorse finanziarie pari ad euro 1.800.000,00 (di cui euro 776.160,00 di quota comunitaria, euro 716.760,00 di quota statale ed euro 307.080,00 di quota regionale); la quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 307.080,00 (unico onere a carico del bilancio gestionale della Regione Piemonte) ha trovato copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020 di euro 35.100.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale n. 497 del 24/04/2018;

- la suddetta D.G.R. n. 33-8644 del 29.03.2019 demanda alla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile – di provvedere ad adottare i bandi e di provvedere con propri atti a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione ed a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;

dato atto che:

il sistema adottato, di seguito descritto, per la gestione delle domande delle Operazioni 6.1.1 prevede un triplice livello di verifica sulle domande di sostegno, al fine di verificarne il possesso dei requisiti di ammissibilità, la qualità progettuale e l'aderenza alle finalità ed agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale, garantendo una elevata qualità delle domande che vengono ammesse a finanziamento, qualità che si mantiene anche in caso di rifinanziamento delle graduatorie di un bando:

- primo livello di verifica: la compilazione e l'invio delle domande avviene attraverso una apposita procedura telematica, la quale, come stabilito dai bandi, provvede automaticamente alla attribuzione alle domande di un punteggio di priorità premiante per gli interventi di alto livello qualitativo che prevedono, tra l'altro esternalità ambientali e sociali positive (miglioramento energetico-ambientale, riduzione dei consumi idrici, miglioramento del benessere animale, creazione di posti di lavoro) sulla base dei dati contenuti nelle domande stesse e nel fascicolo aziendale della azienda agricola richiedente presente nella Anagrafe delle aziende agricole; i bandi prevedono un punteggio minimo al di sotto del quale le domande non possono essere ammesse; la procedura infotelematica di compilazione impedisce l'invio delle domande che non raggiungono tale punteggio di priorità minimo;

- secondo livello di verifica: con le domande pervenute vengono formate le graduatorie, che non rappresentano un provvedimento di concessione del sostegno ma costituiscono l'elenco delle domande istruibili; partendo dai punteggi di priorità più elevati, le domande in graduatoria vengono inviate all'esame degli uffici istruttori fino a concorrenza dell'importo massimo ammissibile cumulativo con la dotazione finanziaria disponibile;

- terzo livello di verifica: le domande che hanno superato i primi due livelli di verifica vengono singolarmente esaminate dai funzionari istruttori, con una approfondita istruttoria che comprende l'esame della documentazione tecnica (computi metrici e disegni tecnici dei fabbricati, preventivi dei macchinari acquistati, ecc...) ed amministrativa (permessi di costruire, fatture e bonifici di spesa, documentazione attestante la proprietà/disponibilità dei beni nonché i ruoli e le funzioni dei richiedenti nelle rispettive aziende, ecc...) e comprende inoltre almeno una visita ispettiva nella azienda agricola e sul luogo di realizzazione dell'intervento; statisticamente, questo terzo

livello di verifica comporta il decadimento/ridimensionamento di circa il 25% delle domande pervenute per accertata mancanza dei requisiti di ammissibilità oppure per scarsa qualità progettuale degli interventi proposti, che si rivelano economicamente non sostenibili, tecnicamente non congrui o non rispondenti alle finalità ed agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale;

tenuto conto che:

- è stato emanato con Determinazione Dirigenziale n. 527 del 06.05.2019 il bando 2019 relativo alla Operazione 6.1.1 con scadenza della presentazione delle domande al 15.07.2019;

- con la Determinazione Dirigenziale n. 795 del 07.08.2019 sono state approvate le graduatorie delle domande pervenute permettendo la copertura finanziaria a:

· per le Aree A, B e C1 numero di 36 domande su 272 domande presentate;

· per le Aree C2 D numero di 8 domande su 103 domande presentate;

- con la D.G.R. n. 14-1196 del 03.04.2020 la dotazione finanziaria iniziale prevista dalla DGR n. 33-8644 del 29.03.2019 è stata integrata con ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 1.550.000,00 (di cui euro 668.360,00 di quota di cofinanziamento europea, euro 617.210,00 di quota di cofinanziamento statale, euro 264.430,00 di quota di cofinanziamento regionale; quest'ultima quota trova copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020 di euro 35.100.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale n. 497 del 24/04/2018; inoltre, tali risorse finanziarie sono derivanti dalla modifica della tabella finanziaria del PSR 2014-2020 approvata con la sopra citata Decisione della Commissione europea C(2019)8194 del 13 novembre 2019, recepita con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019), portando la dotazione di risorse finanziarie del bando 2019 citato a complessivi euro 3.350.000,00;

- a seguito della approvazione della D.G.R. n. 14-1196 del 03.04.2020 di integrazione della dotazione finanziaria, con la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 07.04.2020 sono state integrate le graduatorie delle domande pervenute consentendo di dare copertura finanziaria a:

· per le Aree A, B e C1 numero di 31 domande (aggiuntive alle 36 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 795 del 07.08.2019) su 272 domande presentate;

· per le Aree C2 D numero di 7 domande (aggiuntive alle 8 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 795 del 07.08.2019) su 103 domande presentate;

richiamato che la D.G.R. n. 33-8644 del 29.03.2019 prevede venga riconosciuta una priorità ai giovani che oltre alla domanda sul bando 2019 della Operazione 6.1.1 presentano domanda di miglioramento sul bando 2019 della Operazione 4.1.1;

dato atto che tra i 293 soggetti che nelle graduatorie relative al bando 2019 della Operazione 6.1.1 di cui alle D.D. n. 795 del 07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020 si trovano in posizione ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse finanziarie, come sopra riportato, sono presenti ancora molti giovani che hanno presentato domanda anche sul bando emanato ai sensi della Operazione 4.1.1 ottenendo il finanziamento per il miglioramento dell'attività agricola aziendale la cui prosecuzione potrebbe essere compromessa dal mancato ottenimento del premio della Operazione 6.1.1;

dato atto della disponibilità di euro 38.000,00 di risorse cofinanziate sul piano finanziario del PSR 2014-2020, relativamente alla Operazione 6.1.1 (di cui euro 6.482,80 di quota di cofinanziamento regionale);

dato atto, altresì, che, come dagli esiti istruttori della Direzione Agricoltura e Cibo, risulta che con la Determinazione Dirigenziale n. 868 del 02.12.2020 si è provveduto ad accertare minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi anni 2016, 2017 e 2019 dell'Operazione 6.1.1. ammontanti complessivamente ad euro 5.238.270,00 (di cui euro 893.648,87 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con i seguenti Impegni: n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 4144/2015, n. 282/2015, n. 283/2015, n. 936/2016, n. 10/2018, n. 7/2019, n. 58/2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte);

preso atto che la precedentemente citata ultima modifica del PSR 2014-2020 del Piemonte (di cui alla Decisione della Commissione europea C(2020)3888 del 5 giugno 2020, recepita con D.G.R. n. 20 - 1505 del 12 giugno 2020) prevede l'integrazione delle risorse finanziarie della Operazione 6.1.1 con 1.000.000,00 di euro di aiuti di stato regionali aggiuntivi, che trova copertura finanziaria con l'impegno n. 10408/2020 di € 7.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 219020/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale n. 616 del 21/09/2020;

richiamati i target di spesa che le disposizioni comunitarie richiedono alla Amministrazione regionale relativamente alla gestione del PSR 2014-2020 e valutato che incrementare la dotazione di risorse finanziarie del bando 2019 della Operazione 6.1.1, consentendo di avviare immediatamente all'esame istruttorio domande già pervenute agli uffici istruttori, è funzionale anche al raggiungimento dei citati target di spesa;

preso atto del fatto che l'epidemia da Coronavirus recentemente insorta, oltre che una drammatica crisi sanitaria, ha determinato altresì, anche in conseguenza del blocco del movimento delle persone e delle attività lavorative, una grave crisi economica generalizzata che ha investito anche il settore agroalimentare, rallentandone la produzione e lo sviluppo e determinando di conseguenza una situazione di potenziale rischio anche per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare della popolazione;

preso atto degli indirizzi recentemente espressi dalle strutture della Unione Europea:

- 1 - lettera del 19 marzo 2020 del Commissario Europeo Wojciechowski ai Ministri della Agricoltura degli Stati Membri della UE ;
- 2 - lettera "Informazioni agli Stati membri sull'uso del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR - per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia del virus da coronavirus nelle aree rurali" inviata alla Autorità di gestione del PSR del Piemonte dal Capo della Unità F.4 della Direzione Generale "Agriculture and Rural Development" della Commissione Europea;

che sollecitano gli Stati Membri e le Autorità di Gestione dei PSR ad adottare, nella attuazione dei PSR medesimi, approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo in modo da minimizzare l'impatto della epidemia;

ritenuto di conseguenza opportuno, a fronte della presente situazione di crisi eccezionale ed al fine di consentire di mettere in moto rapidamente gli investimenti delle aziende agricole, integrare la dotazione finanziaria del bando 2019 della Operazione 6.1.1, le cui domande di premio sono già in carico agli uffici istruttori, già inserite in graduatoria, e possono essere definite in tempi brevi, permettendo alle aziende agricole beneficiarie di attuare rapidamente i relativi investimenti di sviluppo;

ritenuto pertanto opportuno utilizzare le risorse finanziarie precedentemente indicate (ammontanti ad euro 6.276.270,00 (costituite da euro 5.276.270,00 di risorse cofinanziate, di cui euro 900.131,67 di quota di cofinanziamento regionale, e da euro 1.000.000,00 di aiuti di stato regionali aggiuntivi) per integrare la dotazione finanziaria del bando Operazione della 6.1.1 del PSR dell'anno 2019;

preso atto che la dotazione finanziaria totale del bando 2019 citato (considerando le risorse di cui alle D.G.R. n. 33-8644 del 29.03.2019 e D.G.R. n. 14-1196 del 03.04.2020 e quelle di cui al presente provvedimento) sale complessivamente ad euro 9.626.270,00;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";

dato atto che l'unico onere a carico del bilancio gestionale regionale pari ad € 1.900.131,67 trova la seguente copertura finanziaria:

- relativamente alla quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 900.131,67: per € 6.482,80 trova copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020 di euro 35.100.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, attualmente utilizzato fino alla concorrenza di €13.110.336,47 per cui è attualmente disponibile la somma di €21.989.663,53, e per € 893.648,87 trova copertura finanziaria con i seguenti Impegni: n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 4144/2015, n. 282/2015, n. 283/2015, n. 936/2016, n. 10/2018, n. 7/2019, n. 58/2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte, quali minori risorse finanziarie utilizzate sui bandi 2016, 2017, 2019 dell'Operazione 6.1.1, accertate con la determinazione dirigenziale n. A17-868 del 2.12.2020;
- relativamente alla quota degli aiuti di stato regionali di €1.000.000,00 che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020 di € 7.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 219020/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte finora utilizzato fino alla concorrenza di € 6.000.000,00 per cui è attualmente disponibile la somma di €1.000.000,00;

ritenuto di garantire una equilibrata ricaduta tra le diverse Aree dei benefici di tale rifinanziamento del bando 2019 suddividendo le risorse finanziarie aggiuntive complessive di euro 6.276.270,00 in modo che venga destinato alle Aree A, B e C1 una quota pari ad euro 4.707.202,50 (che consente di avviare alla istruttoria oltre ai 67 già inseriti negli elenchi allegati alle D.D. n. 795 del 07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020 dei beneficiari compresi nella copertura finanziaria, un ulteriore numero pari a 112 di domande incluse con punteggio di priorità pari a 19 punti o superiore, nelle graduatorie approvate con la D.D. n. 795 del 07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020) ed alle Aree C2 e D una quota residua di euro 1.569.067,50 (che consente di avviare alla istruttoria, oltre ai 15 già inseriti negli elenchi allegati alle D.D. n. 795 del 07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020 dei beneficiari compresi nella copertura finanziaria, un ulteriore numero pari a 33 di domande incluse, con punteggio di priorità pari a 19 punti o superiore, nelle graduatorie precedentemente citate);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

1. in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" bando 2019, di integrare la dotazione finanziaria, pari ad euro 3.350.000,00, di cui alle DD.G.R. n. 33-8644 del 29.03.2019 e n. 14-1196 del 03.04.2020, con le seguenti risorse finanziarie aggiuntive, pari complessivamente ad euro 6.276.270,00:

- euro 38.000,00 di risorse cofinanziate disponibili sul piano finanziario del PSR 2014-2020, relativamente alla Operazione 6.1.1. (di cui euro 6.482,80 di quota di cofinanziamento regionale);
- euro 5.238.270,00 di risorse cofinanziate-derivanti da minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi anni 2016, 2017 e 2019 dell'Operazione 6.1.1 (di cui euro 893.648,87 di quota di cofinanziamento regionale);
- euro 1.000.000,00 di aiuti di stato regionali aggiuntivi disponibili sul piano finanziario del PSR 2014-2020, relativamente alla operazione 6.1.1;

portando quindi ad euro 9.626.270,00 la totale dotazione finanziaria per il citato bando 2019 della Operazione 6.1.1;

2. di ripartire le risorse finanziarie aggiuntive di euro 6.276.270,00 di cui al punto 1, tra le diverse Aree in modo che venga destinato:

- alle Aree A, B e C1 una quota pari ad euro 4.707.202,50 (che consente di avviare alla istruttoria oltre alle 67 domande di sostegno già inserite negli elenchi allegati alle D.D. n. 795 del

07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020 dei beneficiari compresi nella copertura finanziaria, un ulteriore numero pari a 112 di domande, con punteggio di priorità pari a 19 punti o superiore, incluse nelle medesime graduatorie approvate con la D.D. n. 795 del 07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020);

- alle Aree C2 e D una quota di euro 1.569.067,50 (che consente di avviare alla istruttoria, oltre alle 15 domande di sostegno già inserite negli elenchi allegati alle D.D. n. 795 del 07.08.2019 e D.D. n. 177 del 07.04.2020 dei beneficiari compresi nella copertura finanziaria, un ulteriore numero pari a 33 domande di sostegno, con punteggio di priorità pari a 19 punti o superiore, incluse nelle medesime graduatorie precedentemente citate);

3. di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo (Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile) l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

4. di stabilire che l'unico onere a carico del bilancio gestionale regionale pari ad €1.900.131,67 trova la seguente copertura finanziaria:

- relativamente alla quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 900.131,67: per € 6.482,80 trova copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020 di euro 35.100.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, attualmente utilizzato fino alla concorrenza di €13.110.336,47 per cui è attualmente disponibile la somma di €21.989.663,53, e per € 893.648,87 trova copertura finanziaria con i seguenti Impegni: n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 4144/2015, n. 282/2015, n. 283/2015, n. 936/2016, n. 10/2018, n. 7/2019, n. 58/2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte, quali minori risorse finanziarie utilizzate sui bandi 2016, 2017, 2019 dell'Operazione 6.1.1, accertate con la determinazione dirigenziale n. A17-868 del 2.12.2020;
- relativamente alla quota degli aiuti di stato regionali di €1.000.000,00 che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020 di € 7.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 219020/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte finora utilizzato fino alla concorrenza di € 6.000.000,00 per cui è attualmente disponibile la somma di €1.000.000,00.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)